

Due libri usciti con lo stesso titolo, *La ricerca della felicità*, l'uno di Peter Quennell, l'altro di Krishnamurti, trovano nel loro punto di incontro il punto di divisione. Il primo avvicina la felicità come ricordo, il secondo come esperienza da vivere.

L'inglese Quennell ci offre esempi e immagini di felicità accompagnandoci in paesaggi con figure degli ultimi tre secoli. Intrinseca a questa esperienza è l'unione con l'eterno, anche se la si scopre più tardi nella memoria, perché il presente era dominato dall'ebbrezza o da uno stato irrealistico di totale quiete.

L'indiano Krishnamurti, si concentra unicamente sul presente.[...]La salvezza è comprendere noi stessi così come siamo attimo per attimo. Non domani, ma oggi, subito. Tutti abbiamo paura di non essere che nulla, di essere vuoti, e vogliamo essere qualcosa[...] Egli scopre la coincidenza di felicità e di comprensione di sé e poi, in una fase ulteriore, di oblio di sé e di amore per gli altri, per tutte le cose della terra, che possono tutte assurgere alla bellezza. Dipende dallo sguardo.

Quella smemoratezza istantanea che Quennell, nelle testimonianze dei suoi personaggi, associa alla felicità diventa così quell'oblio di sé che Krishnamurti auspica come condizione permanente.

G. Pontiggia, *L'isola volante*, A.Mondadori, Milano 1996

Per le adesioni e per ulteriori informazioni rivolgersi
alla prof.ssa Ornella Fumagalli

c/o

LICEO STATALE "Carlo Porta" - ERBA

Tel: 031.64 15 36 Fax: 031.61 13 86

E-mail: concorsopontiggia@liceoportaedu.it

Sito web: www.liceoportaedu.it

"La felicità è una parola di cristallo, splende di luce diversa a seconda dell'etimologia da cui la guardiamo e della distanza da cui la ammiriamo. È forse la più soggettiva del vocabolario e ciascuno ne scriverebbe una personalissima, probabilmente molto lontana da quella di un altro lettore: la felicità si trasforma svariate volte nel corso della vita perché a cambiare siamo prima di tutto noi con il nostro orizzonte di desiderio. [...]"

Agostino d'Ippona ci ricorda che su una cosa siamo d'accordo: chiunque vuole essere felice. Ma siccome la felicità è una ricerca personale e non un percorso omologato, non riusciamo mai a identificarla definitivamente, né a impastarla con gli stessi ingredienti.

Anche Aristotele, quando inizia a discuterne nell'*Etica Nicomachea*, ribadisce che per ciascuno di noi la felicità è diversa, anzi è proprio per questa ragione che decide di scrivere quell'opera: *"Alcuni pensano che sia qualcosa di visibile e appariscente, come piacere o ricchezza o onore, altri altra cosa; anzi spesso è il medesimo uomo che l'intende diversamente: quando è ammalato, infatti, l'intende come salute; come ricchezza quando si trova povero"*.

M. Balzano, *Cosa c'entra la felicità?*, Feltrinelli, Milano 2022

Come dice lo scrittore Marco Balzano la felicità è la parola più soggettiva del vocabolario: muta a seconda dei valori, della condizione di salute, dell'età, delle idee, del rapporto con il tempo, con la vita e con la morte.

Scegli i tuoi ingredienti per impastare una storia o una poesia sulla felicità che sappia essere avvincente e originale.



LICEO STATALE Carlo Porta ERBA



In ricordo di

Giuseppe Pontiggia

Concorso letterario di prosa e poesia
proposto agli studenti delle scuole
superiori di Erba
XII edizione

Anno scolastico 2024-2025

REGOLAMENTO

Art. 1 - Al Concorso possono partecipare gli studenti regolarmente iscritti a un istituto d'istruzione secondaria superiore del Comune di Erba.

Art. 2 – Il Concorso si articola in due sezioni:

sezione A: POESIA

sezione B: NARRATIVA (novella o racconto breve)

Per la sezione *Poesia*, ogni concorrente può partecipare presentando **da tre a cinque composizioni inedite**, in metrica o versi liberi.

Per la sezione *Narrativa*, ogni concorrente può partecipare con **un solo testo inedito**, di lunghezza compresa tra le 40 e le 100 righe (60/70 battute per riga, esclusi gli spazi).

Il carattere da utilizzare per gli elaborati è **ARIAL corpo 12**.

Art. 3 - Il contenuto dei testi presentati al Concorso deve ispirarsi al tema proposto.

Art. 4 - La partecipazione al Concorso è **individuale** e gratuita.

Art. 5 - Pena esclusione, ogni elaborato deve essere privo di qualsiasi segno di riconoscimento. I concorrenti devono inviare alla mail:

concorsopontiggia@liceoportu.edu.it

due copie di cui una sola con nome, cognome, scuola di appartenenza, indirizzo, telefono.

Art. 6 - Gli elaborati andranno inviati in formato Word o Pdf alla mail indicata entro il 31 maggio 2025.

Art. 7 - La giuria, composta da insegnanti delle scuole partecipanti ed esperti, sarà resa nota il giorno della premiazione.

Art. 8 - La giuria designa i vincitori, ovvero i primi tre classificati, in ciascuna delle due sezioni, ai quali verrà dato un giudizio di merito. Le sue decisioni sono inappellabili. Entro la fine del mese di settembre 2025, verrà inviata comunicazione scritta dell'esito del Concorso a tutte le scuole superiori del comune di Erba a cui risultano iscritti i concorrenti. Contestualmente sarà indicata la data della cerimonia di premiazione che si svolgerà presso il Liceo "Carlo Porta" di Erba.

Art. 9 - I primi **tre classificati** riceveranno un riconoscimento.

Art. 10 - I partecipanti al premio accettano il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

Art. 11 – Le scuole che parteciperanno al Concorso sono invitate a versare la quota di 100 Euro per la premiazione.

Dati da inserire in una delle due copie da inviare

Cognome e nome (Autore)

Luogo e data di nascita

Indirizzo di residenza

Telefono

Istituto frequentato

Classe

Titolo del racconto o della raccolta di poesie